



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Piazza Risorgimento, 14 – 22069 Rovellasca

Tel: 02 96342538 Fax: 02 96342617

email uffici: [segreteria@icsrovellasca.it](mailto:segreteria@icsrovellasca.it)

sito: <http://www.icsrovellasca.gov.it>

**Circolare n° 73**

**Rovellasca, 16 Novembre 2015**

**Ai docenti  
Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I grado  
di Rovellasca e Rovello Porro**

**OGGETTO: Minuto di silenzio per commemorare le vittime di Parigi**

Nelle scuole del nostro Istituto, accogliendo l'invito del Ministro Giannini, si osserverà un minuto di silenzio (alle ore 11) per le vittime di Parigi e si leggerà il testo del messaggio del Ministro in merito ai fatti accaduti.

Ecco le sue parole:

*'I gravissimi fatti di Parigi rappresentano un attacco al cuore dell'Europa senza precedenti. Un attacco al quale dobbiamo subito dare una risposta, innanzitutto educativa e culturale.*

*Porta Aperta, è stata la parola d'ordine lanciata sui social network dai cittadini di Parigi subito dopo gli attacchi terroristici, per offrire un riparo a chi era in strada terrorizzato. Una reazione di grande civiltà e coraggio.*

*Porta Aperta deve essere anche la nostra risposta. Non possiamo restare indifferenti, paralizzati e chiuderci nelle nostre paure.(...). Porte Aperte significa anche coinvolgere la cittadinanza, le famiglie.*

*Le nostre scuole, le nostre università, i nostri centri di ricerca sono il primo luogo dove l'orrore può essere sconfitto, a diversi livelli di consapevolezza, che resta l'antidoto più efficace di fronte alla violenza e a questa guerra senza frontiere e senza eserciti.*

*I nostri ragazzi hanno il diritto di sapere, di conoscere la storia, di capire da dove nasce ciò che stiamo vivendo in queste ore. Il nostro patrimonio di valori può essere difeso solo se le nuove generazioni sono aiutate ad uscire dall'indifferenza. Non possiamo cambiare 'canale' davanti a queste immagini di morte. Dobbiamo parlarne con i nostri studenti e aiutarli a capire che c'è e ci potrà sempre essere un principio di ricostruzione della nostra identità in cui credere e riconoscersi. E dobbiamo aiutarli a rifiutare, oggi più che mai, qualsiasi tentazione xenofoba o razzista. È già successo tante volte nella storia, siamo figli e nipoti di persone che hanno dato la vita per affermarlo. L'educazione è il primo spazio in cui riaffermare i nostri valori, le nostre radici, quindi la nostra libertà.*

*Grazie ragazzi, grazie insegnanti, professori e ricercatori per il vostro impegno e per la vostra testimonianza.'*

Si ringrazia per la collaborazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Monica Marelli**

Firma apposta ai sensi dell'art.3 c.2 D.Lgs. n.39/93